



Il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica “Lorenzo Perosi” di Campobasso si riunisce, in modalità online, il giorno 21 maggio 2024 alle ore 15:00 in seconda convocazione sulla piattaforma Google Meet, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024 n.470 - Dottorati di ricerca AFAM - Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni: determinazioni
- 2) Iscrizioni esami online - Studenti ritardatari
- 3) Progetto Osaka 2025: determinazioni
- 4) Varie

Sono presenti il Direttore M° Vittorio Magrini e i Proff. Angelo Baranello, Raffaele Bellafronte, Silvio Di Rocco, Antonio Colasurdo, Carlo Morelli, Angela Palange. Assenti il Prof. Giulio Costanzo, la prof.ssa Daniela Terreri. E’ presente lo studente Matteo Colucci; risulta assente lo studente Domenico Samuele.

Il Direttore è il segretario verbalizzante.

Verificato il numero legale si passa alla discussione dell’OdG.

- 1) Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024 n.470 - Dottorati di ricerca AFAM - Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni: determinazioni

Visto il DM 21.2.2024 n.470 riguardante la disciplina dei Dottorati di Ricerca AFAM;
Considerato che detto DM prevede l'adeguamento dei Regolamenti Didattici dell'Istituzione alla possibilità di istituire Dottorati di Ricerca AFAM;
Considerato che la tempistica per adeguare l'intero Regolamento alla nuova normativa è insufficiente per poter partecipare alla prossima imminente presentazione delle istanze da parte delle Istituzioni;
Preso atto che è intenzione del Consiglio Accademico comunque ottemperare a quanto richiesto dal DM per non perdere l'opportunità di concorrere alla prossima imminente attivazione di Dottorati; Considerato che detta soluzione rappresenta una soluzione “ponte” in attesa di rivedere l'intero Regolamento, anche alla luce della imminente pubblicazione del nuovo DPR sull'argomento sostitutivo del DPR 212 dell'8.7.2005, DPR già licenziato del Consiglio dei Ministri ed in attesa di pubblicazione in GU;
Visto che la soluzione proposta nella nota n. 9166 del 13 maggio ha il vantaggio di una tempistica ridotta, di un preventivo parere positivo del CNAM sul testo proposto e di una velocità ed economicità di effettuazione;



Il Consiglio Accademico DELIBERA ad unanimità di voti dei presenti

la proposta di modifica del Regolamento Didattico attualmente vigente (approvato dal MUR/Direzione Generale AFAM con D.D.G. n.45 del 17.02.2011, da inviare al Ministero per il tramite della piattaforma telematica attiva dal 18 al 23 maggio 2024, prevedendo l'inserimento di SEI ulteriori articoli sotto allegati.

Si attesta che le aggiunte apportate e disciplinate nei suddetti articoli sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella nota MUR n.9166 del 13.5.2024, relativi all'apposita sezione sui dottorati di ricerca del regolamento didattico generale, che resta totalmente invariato in tutte le sue altre parti.

Art. 48 – Dottorati di ricerca

48.1. I dottorati di ricerca attivati dall'Istituto sono regolamentati dal D.M. n° 470 del 21 febbraio 2024 da intendere qui integralmente richiamato e dalle disposizioni che seguono.

Art. 49 – Proroga dei dottorati

49.1. Al fine di ottenere la proroga del dottorato ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.M. 470/2024 i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al collegio di dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso.
Il collegio di dottorato è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa.
In caso di risposta positiva, l'Istituzione è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Istituzione. La proroga della durata del corso non può superare 12 mesi.

Art. 50 – Nomina delle commissioni esaminatrici



- 50.1. Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del DM 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore dell'Istituzione e sono composte da 3 membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.
- 50.2. La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi del decreto. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza delle Istituzioni AFAM. Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.
- 50.3. Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.
- 50.4. I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti.
- 50.5. Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi.
- 50.6. In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.

Art. 51 – Borse di studio

- 51.1. Le borse di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 470/2024, hanno durata di almeno 3 anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato. A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso.
- 51.2. Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta.



51.3. I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno.

51.4. Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.

Art. 52 – Attività retribuite del dottorando

52.1. Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1, del DM 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione utile alla valutazione della sua richiesta. Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa).

52.3. Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

52.4. Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.

Art. 53 – Ruolo della Consulta degli studenti nell'ambito dell'attività del Collegio di Dottorato

53.1. Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del DM 470/2024 la Consulta degli studenti dell'Istituzione o unitariamente le Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, provvedono ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, 2 dottorandi (per l'Accademia di Arte Drammatica, e gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, 1 dottorando) che partecipano (che partecipa) alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.

2) Iscrizioni esami online - Studenti ritardatari

Il direttore comunica che molti studenti non hanno provveduto alla prenotazione per i prossimi esami della sessione estiva; chiedono di poter espletare in ritardo la relativa procedura online prevista.



Il Consiglio accademico delibera all'unanimità dei presenti di permettere agli studenti che ne hanno fatto richiesta di potersi prenotare in ritardo nelle liste per gli esami della prossima sessione estiva.

3) Progetto Osaka 2025: determinazioni

Il direttore espone il progetto elaborato dall'Unimol in collaborazione con il nostro Istituto; l'Unimol ha comunicato di non poter più essere capofila del progetto ed ha chiesto al Conservatorio di esercitare questa funzione. Viene evidenziato che il progetto è impegnativo soprattutto nella fase di selezione dei musicisti; viene però convenuto che è sicuramente una opportunità bella ed importante che bisogna tentare e cercare di portare a buon fine. Il Consiglio Accademico delibera a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei proff. Baranello e Palange, di approvare la partecipazione al progetto Osaka 2025.

4) Varie.

Due Istituti di istruzione secondaria di I grado hanno richiesto, rispettivamente, il patrocinio gratuito, l'utilizzazione su un manifesto del logo del Conservatorio, l'adesione alla lettera di intenti per l'attuazione del piano triennale delle arti; il Consiglio, considerate le richieste, demanda al Direttore di comunicare alle due scuole la necessità di ulteriore istruttoria soprattutto in merito a specifiche proposte di collaborazione da concretizzare in modo preciso.

Alcuni studenti chiedono di poter svolgere il progetto "Music free space" anche nelle aule provvisorie di Via San Giovanni in Golfo; il direttore si impegna a comunicarlo alle due professoresse referenti per tale attività.

Alcuni studenti del corso di strumenti a percussione chiedono di procedere all'acquisto di nuove pelli per i timpani e la manutenzione dei vari strumenti in dotazione al Conservatorio; il direttore comunica di aver avviato le pratiche necessarie per l'acquisto delle pelli mentre per la manutenzione occorre aspettare di rientrare nella sede principale a causa di problemi logistici.

La seduta è tolta alle ore 16,45.

IL DIRETTORE

M^o Vittorio Magrini



**REGOLAMENTO DIDATTICO CONSERVATORIO “Lorenzo Perosi”
Campobasso
Formulazione nuovi articoli Regolamento
Didattico (Delibera del Consiglio
Accademico del 21.05.2024)**

Art. 48 – Dottorati di ricerca

48.1. I dottorati di ricerca attivati dall’Istituto sono regolamentati dal D.M. n° 470 del 21 febbraio 2024 da intendere qui integralmente richiamato e dalle disposizioni che seguono.

Art. 49 – Proroga dei dottorati

49.1. Al fine di ottenere la proroga del dottorato ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.M. 470/2024 i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al collegio di dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso.
Il collegio di dottorato è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa.
In caso di risposta positiva, l'Istituzione è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell’Istituzione. La proroga della durata del corso non può superare 12 mesi.

Art. 50 – Nomina delle commissioni esaminatrici

- 50.1. Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del DM 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore dell’Istituzione e sono composte da 3 membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell’equilibrio di genere.
- 50.2. La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi del decreto. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza delle Istituzioni AFAM.
Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell’ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.



- 50.3. Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.
- 50.4. I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti.
- 50.5. Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi.
- 50.6. In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.

Art. 51 – Borse di studio

- 51.1. Le borse di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 470/2024, hanno durata di almeno 3 anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato.
A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso.
- 51.2. Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta.
- 51.3. I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno.
- 51.4. Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.

Art. 52 – Attività retribuite del dottorando

- 52.1. Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1, del DM 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione



one utile alla valutazione della sua richiesta. Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa).

- 52.3. Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.
- 52.4. Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.

Art. 53 – Ruolo della Consulta degli studenti nell'ambito dell'attività del Collegio di Dottorato

- 53.1. Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del DM 470/2024 la Consulta degli studenti dell'Istituzione o unitariamente le Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, provvedono ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, 2 dottorandi (per l'Accademia di Arte Drammatica, e gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, 1 dottorando) che partecipano (che partecipa) alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.